

COMUNICATO STAMPA

"LA DISABILITA' NON DA' REDDITO, FINALMENTE ANCHE L'ISEE SI ADEGUA" MA LA FNP CISL NON E' SODDISFATTA TOTALMENTE

La Fnp Cisl Umbria accoglie con parziale favore il Decreto Direttoriale n. 146 del primo giugno scorso, che è arrivato dopo le sentenze del Consiglio di Stato n. 838, 841 e 842 del 2016, e rappresenta anche per la categoria dei pensionati umbri motivo di soddisfazione perché viene visto come una conquista per le fasce più deboli e le loro famiglie. "Le pensioni di disabilità civile, l'indennità di frequenza, le indennità di accompagnamento, le indennità relative alla cecità e sordità, a questo punto - spiega il segretario generale regionale della Fnp Cisl Umbria Giorgio Menghini- non hanno più rilevanza e dunque non concorrono alla formazione del reddito disponibile. Ma molto ancora è da fare, tant'è che la Fnp Cisl nazionale ritiene importante inserire nel computo delle detrazioni dell'Isee anche altri elementi ad oggi esclusi come, tra le altre cose, le rette per le case di riposo e le retribuzioni per le badanti. Poi, l'obiettivo è quello di convertire in legge il Decreto in questione".

Questo risultato, quindi, è visto dalla Fnp Cisl Umbria come parziale. "Era giusto - ha commentato Menghini- avviare un percorso nel quale l'Isee, che è l'indicatore della situazione economica delle famiglie, fosse modificato in alcuni dei suoi elementi, da noi considerati distortivi. Un primo importante risultato, ma di certo i passi da compiere sono anche altri e ci troveranno in prima linea".

Per maggiori informazioni, la Fnp Cisl Umbria invita chi avesse bisogno a recarsi presso i propri uffici e al Caf Cisl.

Fnp Cisl Umbria

Perugia, 7 luglio 2016